BOSTON TEA PARTY

SHIPS & MUSEUM ★★★★★ DECEMBER 16, 1773

A REVOLUTIONARY EXPERIENCE℠

Amici! Fratelli! Compatrioti! Il peggiore di tutti flagelli, l'odiato tè spedito in questo porto dalla Compagnia delle Indie Orientali è ora arrivato nel porto di Boston!"

-Lettera dei Figli della libertà, 29 nov. 1773

Samuel Adams conduce un vivace Consiglio cittadino

State per prendere parte al "singolo evento principale che ha condotto alla Rivoluzione Americana" Siete incoraggiati a essere rumorosi, partecipare e prendere parte alla rappresentazione! Il vostro Ospite vi esorterà a gridare "senti, senti!" o "urrà" durante la discussione sull'opportunità di gettare il tè nel Porto di Boston. Vi verrà anche suggerito di gridare "bu" o "vergogna" durante la discussione sulle imposte, il re Giorgio III e il Parlamento. Fate arrivare da questa stanze le vostre voci fino al re Giorgio!

Prima di iniziare la visita, siete pregati di leggere le informazioni di sicurezza seguenti:

Signore e Signori, Historic Tours of America è orgogliosa di darvi il benvenuto al Boston Tea Party Ships & Museum. La natura unica di questa attrazione richiede che prendiate visione di alcune importanti informazioni di sicurezza. Una volta lasciata questa stanza, entrerete una mostra nautica galleggiante. Prestate attenzione ai gradini e utilizzate le ringhiere quando salite a bordo delle navi e usate le passerelle. In caso di emergenza durante la visita al museo e alle navi, seguite le passerelle per ritornare a questo edificio e utilizzate le uscite predisposte. Siete pregati di silenziare tutti i cellulari e i dispositivi elettronici. L'utilizzo di fotocamere è permesso in questa stanza, sulle navi e i ponti aperti ma non nel museo sottostante. Siete pregati di restare con il vostro Ospite del Boston Tea Party per tutta la durata della visita e di ricordare di non essere sulla terraferma. L'unica cosa che vogliamo scaricare nel porto è il tè.

LA DISTRUZIONE DEL TÈ

Seguite il vostro Patriota mentre marciate verso il Pontile di Griffin per buttare il tè nel Porto di Boston. Unitevi al vostro ospite nel gridare "Gettate il tè in mare!" e accertatevi di indossare il camuffamento da Mohawk! Queste piume sono i simboli ispiratori della Nazione Mohawk di Nativi Americani e della loro indipendenza in America del Nord. I Figli della libertà onorarono in quella notte tale spirito di autonomia indossando le loro piume. I patrioti nascosero anche i loro visi usando sporcizia o fuliggine e il corpo con pesanti mantelli. Una volta arrivati al Pontile di Griffin, salirete a bordo di una delle due navi, il brigantino Beaver oppure il vascello Eleanor dove incontrerete un vostro compagno Figlio della libertà. Egli vi ricorderà che ciò che state per fare da parte del re viene considerato tradimento. A sole 500 iarde due navi da guerra, la HMS Somerset e la HMS Boyne, sono all'ancora e osservano ogni nostro movimento. Dovete giurare di non rivelare mai il nome di nessuno dei presenti. Getteremo il tè fuori bordo, per un'infusione "salata" nelle acque del Porto di Boston!

"Il marchio commerciale" della Compagnia delle Indie Orientali

Nelle prossime tre ore e mezza circa 90-150 Figli della libertà distruggeranno più di 90.000 libbre di tè (oltre 45 tonnellate) per un valore stimato di 10.000 sterline (corrispondente al valore attuale, di quasi 1,5 milioni).

La nostra protesta è anche contro la Compagnia delle Indie Occidentali e il suo monopolio sul commercio del tè nelle Colonie Britanniche. La Compagnia delle Indie Occidentali è profondamente indebitata verso l'Impero Britannico e presenta un surplus di oltre 17 milioni di sterline di tè. Parte di questo tè è rimasto a marcire nei magazzini di Londra per più di quattro anni! Il Parlamento ha approvato il Tea Act per accordare alla Compagnia delle Indie Orientali il diritto di essere l'unica società autorizzata a vendere il tè nell'America del Nord. Ciò ha escluso dal mercato i commercianti di Boston, e considerando che il Parlamento ha potuto distruggere il mercato del tè, i Patrioti temono possa fare lo stesso per altre merci. Cercate il marchio della Compagnia delle Indie Orientali sui lati delle odiate casse di tè!

Dopo aver terminato la distruzione del tè, potrete esplorare la stiva della nave e la cabina di poppa Al di sotto dei ponti, troverete svariati tipi di merci inclusi barili di olio di balena, rum e melassa oltre a barili di pino contenenti grano e altre merci secche. Ci sono anche molti bauli che contengono forniture e arredi per la casa. Potrete perfino vedere il Capitano del vascello che scrive nel giornale di bordo gli eventi appena accaduti.

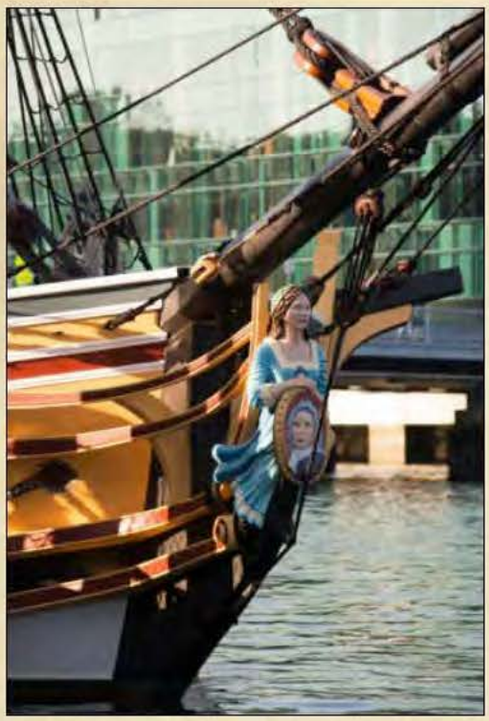
Gettate il tè nel Porto di Boston!

BERGATÍN BEAVER:

Il brigantino Beaver

Questa nave è una copia del brigantino *Beaver* originale costruito nel 1772 a Scituate in Massachusetts. La nave era di proprietà della famiglia Rotch di Nantucket. Il *Beaver* fungeva principalmente da baleniera, ma era adibita anche al trasporto di carichi, come per esempio il tè. La nave salpava normalmente con un equipaggio di 8-10 uomini quando trasportava merci, che diventavano molti di più per la caccia alle balene. Il capitano della *Beaver* era Hezekiah Coffin, un marinaio quacchero. La Beaver è stata l'ultima nave ad arrivare nel Porto di Boston, trasportando 112 casse di tè della Compagnia Orientale delle Indie. L'attracco era stato ritardato a causa della presenza di casi di vaiolo tra i membri dell'equipaggio. La nave era stata messa in quarantena al suo arrivo all'Isola Rainsford dove era stata sottoposta a operazioni di pulizia e fumigazione con zolfo. Era arrivata al Pontile di Griffin il 15 dicembre 1773, ossia il giorno prima della rivolta del Boston Tea Party. Il Capitano Coffin temeva che durante la distruzione del tè, i Figli della libertà potessero anche distruggere alcuni elementi raffinati di arredamento e altri tipi di carichi presenti a bordo della *Beaver*. Tuttavia, i Figli della libertà promisero che quella notte non sarebbe stato distrutto nessun carico a parte il tè, né sarebbe stato fatto alcun male all'equipaggio dell'imbarcazione. I Figli della libertà mantennero la parola, e a parte il tè non distrussero nulla di quanto presente a bordo del *Beaver*.

ELEANOR:



La prua della nave Eleranor con il proprietario John Rowe

Questa nave è una copia della *Eleanor* originale, una delle molte imbarcazioni di proprietà del commerciante John Rowe di Boston. La *Eleanor* è stata la seconda imbarcazione ad arrivare al Pontile di Griffin quel giovedì 2 dicembre 1773. Si trattava di una nave a tre alberi con velatura completa nota come "constant trader" dato che era adibita esclusivamente al trasporto di carichi. La Eleanor trasportava 114 casse di tè e il suo capitano James Bruce era un simpatizzante dei Tory. Bruce aveva aggiunto il tè al carico andando contro il volere di John Rowe. Rowe in seguito dichiarò che avrebbe dato "500 ghinee per evitare che Bruce portasse il tè sulla nave". In quella notte, i Figli della libertà incitarono i compagni patrioti a "non lasciare sfuggire alla distruzione neanche una foglia di tè". Le nuove leve e i patrioti più giovani si munirono di scope per eliminare dal ponte fino alla più piccola foglia di tè!

PONTILE DI GRIFFIN

Proseguendo la vostra visita sul Pontile di Griffin, scoprirete altri dettagli sugli eventi di quella notte e i personaggi coinvolti nella Distruzione del tè. Trovate il nome del vostro personaggio nell'elenco dei partecipanti alla rivolta del Boston Tea Party! In passato, le proteste di Boston sono sfociate spesso in manifestazioni violente e perfino tumultuose! Tuttavia, in quella notte i Figli della libertà non fecero alcun male ai membri dell'equipaggio e a parte il tè fu distrutto un solo altro articolo. Nel corso degli eventi di quella notte fu distrutto un solo lucchetto della Dartmouth, ma i Figli della libertà la mattina dopo restituirono segretamente alla nave un lucchetto funzionante.

Ascoltate le opinioni di una Patriota e una Tory la mattina successiva al Boston Tea Party

LA MATTINA SUCCESSIVA. . .

Il giorno successivo alla Distruzione del tè arrivò per Boston come qualsiasi altro giorno. Ma i suoi abitanti sapevano di aver varcato una soglia pericolosa. Il governatore Thomas Hutchinson affermò che si era trattato del "colpo più ardito mai sferrato in America". Ma nonostante l'ondata di entusiasmo gli abitanti di Boston erano sempre più divisi. Proseguirete la visita incontrando Sarah, sostenitrice dei patrioti, e Catherine, una simpatizzante dei Tory. Catherine resta incrollabilmente leale al Re e considera le truppe britanniche che occupano la città di Boston una protezione dalla rivolta dei figli della libertà. Catherine, come molti altri Tory, pensa che i Figli della libertà stiano creando problemi a Boston invece di risolverli. Sarah considera le Giubbe rosse, come vengono soprannominate le truppe britanniche, dei veri e propri invasori. Sarah crede che la Distruzione del tè convincerà il Parlamento a porre fine alla tassazione, proprio come era avvenuto nel caso delle proteste precedenti. Sarah aveva preso parte all'accordo di non importazione dei patrioti, l'accordo che prevedeva di non vendere o acquistare merci tassate in assenza di rappresentazione. Sarah ritiene anche che tutti i veri bostoniani dovrebbero rifiutarsi di bere il tè fino all'abrogazione dell'imposta. Discutono del grado di lealtà mostrato da ognuno e dei pericoli che potrebbero profilarsi ora che il tè del Re è stato distrutto.

LA CASSETTA DI ROBINSON

Nonostante tutti gli sforzi compiuti per distruggere le prove, alcuni resti delle casse da tè, e del tè stesso, galleggiano ancora nel porto di Boston. La boccetta che vedete di fronte a voi è stata concessa in prestito dall'antica chiesa Old North Church e contiene il tè, curiosamente conservato nella sua forma liquida, che è stato ritrovato nello stivale di un partecipante.

Più tardi, quella mattina, viene fatta una scoperta sui Fondali di Dorchester. Lungo la spiaggia, il giovane John Robinson trova una cassa di tè. La porta a casa e la nasconde nel sottoscala, quindi va a combattere nella Guerra di indipendenza. La Cassetta di Robinson e la sua storia sono state trasmesse per intere generazioni e ora per quanto si conosce è una delle due uniche casse di tè del Boston Tea Party del 1773 rimaste.

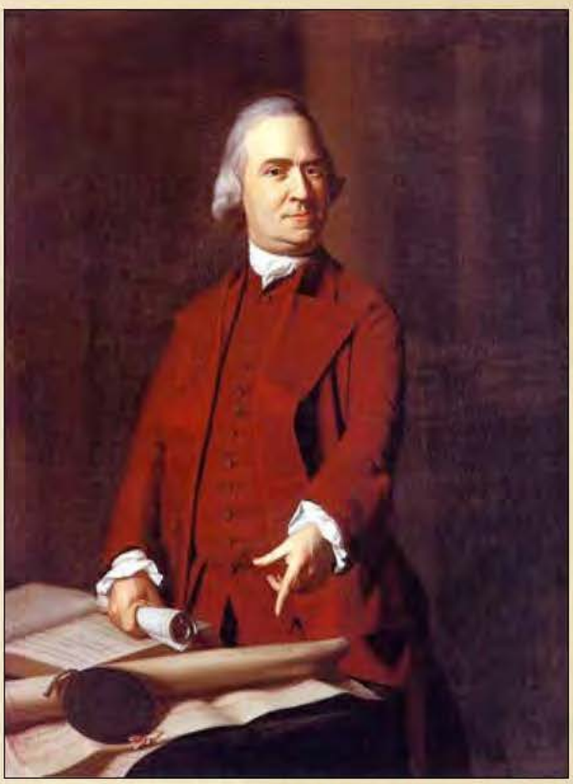
La Cassetta di Robinson

La cassa di tè reca i segni della sua permanenza in casa. Sulla parte inferiore è stato inciso il gioco dei 9 Uomini di Morris e sui lati sono stati dipinti dei fiori. Nel corso degli anni è stata utilizzata per contenere bambole e perfino lettiera per gatti!

Questa umile cassetta è sopravvissuta a una traversata atlantica, è stata aperta a colpi di accetta, sommersa dall'acqua e ha ispirato una rivoluzione. Oggi, si trova sullo stesso specchio d'acqua in cui fu gettata quella notte fatale del 1773. Questo tesoro americano è pronto ad ispirare una nuova generazione di patrioti. È davvero una "scatola che vale la pena di conservare

LA GALLERIA DEI RITRATTI

Re Giorgio III



Samuel Adams

Successivamente, troverete la nostra galleria dei ritratti, che mette in mostra nomi e volti di molti Patrioti che combatterono contro l'ingiusta tassazione e i Lord che l'applicarono. Tra i personaggi più importanti troviamo re Giorgio III e Samuel Adams. Ci vollero sei settimane affinché la notizia del Boston Tea Party raggiungesse l'Inghilterra. La reazione del Parlamento e del Re fu rapida quanto brusca. Benché questi due uomini non si siano mai incontrati faccia a faccia, le loro divergenze di opinione e le loro parole pungenti mostrano la spaccatura che andava creandosi nell'Impero Britannico.

Nel 1774 re Giorgio III punisce Boston attraverso una serie di leggi note come le Coercive Acts (Leggi coercitive) che nelle colonie vengono ribattezzate Leggi intollerabili! Grazie ad esse, chiude il Porto di Boston con un blocco, elimina il corpo di funzionari eletti, rimuove il potere da molti tribunali lo trasferisce a Londra e mette la città sotto controllo militare. Entro febbraio 1775, il Re dichiara che il New England è in rivolta e uomini come Samuel Adams e John Hancock devono essere arrestati per tradimento. Traccia una riga nella sabbia e dice, "Il dado è tratto, le colonie devono sottomettersi o trionfare. Ora sarà la battaglia a decidere se sarete soggetti all'Inghilterra o indipendenti".

In quei tempi tumultuosi, invece di restare divisi il New England e le altre colonie iniziarono ad unirsi per la causa comune di opporsi alle oppressive Leggi Coercitive. Nel settembre 1774, 12 su 13 colonie si unirono per il Primo congresso continentale allo scopo di discutere il corso e la direzione da intraprendere. Nel 1775 Patrick Henry dirà "Non so quale strada potranno intraprendere gli altri, ma in quanto a me: datemi la libertà o datemi la morte!"

IL MINUTEMAN THEATRE & CHE TUTTO ABBIA INIZIO DA QUI

Sono trascorsi 16 mesi dal Boston Tea Party. La Leggi intollerabili non riuscirono a sottomettere Boston, al contrario alimentarono le fiamme della Rivoluzione. La tensione crescente aveva provocato la destituzione del Governatore reale Thomas Hutchinson. Lo sostituisce il generale Thomas Gage che applica la legge marziale e blocca il porto di Boston. La disputa tra l'Inghilterra e le sue colonie non verte più sulle imposte ma si è evoluta. Qualcosa è cambiato nella mente e nei cuori delle persone. Ora sembra inevitabile che il conflitto tra la corona e le colonie si debba risolvere sul campo di battaglia.

Le Giubbe rosse catturano Lexington Green

Che tutto abbia inizio da qui è un film vincitore di premi che illustra la battaglia di Lexington Green, e la risonanza che ebbe in tutto il mondo. Guardate Paul Revere che cavalca nella notte per informare gli abitanti delle campagne circostanti dell'arrivo di un reggimento britannico e guardate i Minutemen che fanno appello a tutto il proprio coraggio per resistere alla potenza dell'esercito regolare britannico. Nota bene: Questo film contiene scene che descrivono battaglie, che alcuni potrebbero considerare troppo rumorose e inadatte ai bambini. Se vi serve assistenza durante la visione del film, rivolgetevi al vostro Ospite.

CONCLUSIONE

""La natura umana stessa difende sempre la libertà. Della natura umana fanno anche parte lo sdegno verso le ingiustizie e l'indignazione nei confronti dei torti. L'amore per la verità e la venerazione della virtù. Le passioni amabili e la scintilla nascosta... Se le persone sono in grado di capire, vedere e avvertire la differenza tra vero e falso, giusto e sbagliato, virtù e vizio, a quale principio migliore che al senso di questa differenza possono appellarsi gli amici dell'umanità?-John Adams

La rivolta del Boston Tea Party è stato l'evento singolo più importante che ha condotta alla Rivoluzione americana.

A nome del museo Boston Tea Party Ships & Museum e di Historic Tours of America, vi ringraziamo per esservi uniti a noi oggi! Fate una sosta nella Stanza da tè di Abigail, che offre i tè storici protagonisti del Boston Tea Party, insieme a panini e biscotti deliziosi e altri rinfreschi.

La Stanza del tè di Abigail